



**Avola-Portopalo di C.P.-NOTO-Pachino-Rosolini-ASP8
CAPOFILA**

**DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA
GESTIONE DEI SERVIZI ALL’INFANZIA (ASILI NIDO, MICRO
NIDI E SPAZIO GIOCO) NEI COMUNI DEL DISTRETTO 46
AVOLA – NOTO – ROSOLINI - PACHINO – PORTOPALO C.P.**

PERIODO PREVISTO MESI 11

**APPROVATO CON DETERMINA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE WELFARE DEL
COMUNE CAPOFILA N. 152 DEL 29/07/2015**

PREMESSA

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione, da parte dell’impresa aggiudicataria, di seguito denominata «Esecutore», di asili nido, micro nidi e spazio gioco, di proprietà dei Comuni del Distretto 46, con lo svolgimento del servizio alle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalla documentazione di gara relativa alla presente procedura, in esecuzione del Piano di intervento per i servizi di cura all’infanzia, presentato dal Comune di Noto in qualità di Capofila del Distretto socio-sanitario D46, e approvato dall’Autorità di Gestione del Ministero dell’Interno con Decreto n. 377/PAC del 30.01.2015.

L’appalto é disciplinato dal presente capitolato e dall’offerta presentata dall’Esecutore in sede di gara.

PRINCIPI E FINALITA’ DEL SERVIZIO

L’asilo nido/micronido (target bambini 0 - 36 mesi) e lo spazio gioco (target bambini 18 - 36 mesi) sono servizi educativi e sociali di interesse pubblico che concorrono con le famiglie alla crescita e formazione dei bambini, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all’educazione, nel rispetto dell’identità individuale, culturale e religiosa.

I servizi all’infanzia hanno lo scopo di contribuire alla formazione e alla socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Essi possono

funzionare ed essere organizzati con modalità diversificate, in riferimento ai tempi di apertura, alla ricettività, ferma restando l'elaborazione di un progetto pedagogico specifico in corrispondenza del modulo organizzativo.

Art. 1 – OGGETTO

La gestione prevede l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche, pedagogiche ed amministrative e comprende, altresì, il servizio di refezione giornaliero negli asili nido e micronidi, e gli altri servizi connessi al mantenimento ed al decoro della struttura, all'igiene personale dei bambini e, comunque, al funzionamento dei servizi all'infanzia.

L'appalto é disciplinato dal presente capitolato e dall'offerta presentata dall'Esecutore in sede di gara.

Ha per oggetto l'affidamento dei servizi all'infanzia, asili nido, micro nidi e spazio gioco nei cinque Comuni del Distretto, AVOLA, NOTO, PACHINO, ROSOLINI E PORTOPALO DI C.P., come da tabella appresso riportata:

Comune	Ubicazione struttura	Tipologia	n. utenti	Scheda analitica del progetto
NOTO	Plesso Don Bosco via Fornaciari	Micro nido	20	Allegato 1
AVOLA	Via Labriola	Micro nido	20	Allegato 2
PACHINO	Via Catania	Asilo nido	30	Allegato 3
	Via Mazzini	Asilo nido	30	Allegato 3 bis
ROSOLINI	Via Rossini	Asilo nido	29	Allegato 4
PORTOPALO	via Isonzo ang. via Carlo Alberto	Spazio gioco	10	Allegato 5

Nei Comuni di Avola, Noto, Rosolini e Portopalo il servizio è di nuova istituzione ed interamente sostenuto con i fondi Ministeriali di cui al presente appalto.

Nei Comuni di Avola, Noto e Rosolini la gestione prevede anche la fornitura di un pasto giornaliero caldo (secondo la tabella dietetica ASP) per ciascun bambino che ne faccia richiesta e per i giorni di effettivo funzionamento.

Nel Comune di Portopalo (Servizio integrativo: Spazio gioco) non è prevista la fornitura dei pasti.

Nel Comune di Pachino i servizi di asilo nido (n. 2), già esistenti e gestiti dal Comune per n. 24 bambini per ciascun asilo (totale 48), saranno integrati con i servizi oggetto del presente appalto per come segue:

- Inserimento di ulteriori 6 bambini in ogni asilo nido, per un totale di 12 bambini, dalle 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 14.00 il sabato, per 11 mesi;
- Estensione dell'orario giornaliero di servizio dalle ore 14.00 alle ore 16.00 per i 24 bambini di ciascun asilo (totale 48) assistiti dal Comune;

- Estensione di un giorno a settimana, il sabato dalle 8.00 alle 14.00, per i 24 bambini di ciascun asilo (totale 48) assistiti dal Comune;
- Estensione di un mese di attività nell'anno per i 24 bambini di ciascun asilo (totale 48) assistiti dal Comune.

La fornitura pasti nei due asili del Comune di Pachino consiste nell'acquisto degli alimenti per la preparazione dei pasti per i 12 bambini aggiuntivi, ai quali provvede direttamente lo stesso Comune tramite proprio personale, fatta eccezione per il mese aggiuntivo di servizio (presumibilmente Agosto) durante il quale la ditta deve attivarsi per la fornitura del pasto caldo a tutti e 60 bambini (ovvero ai bambini che ne facciano richiesta).

Il servizio oggetto del presente appalto deve integrarsi con quello gestito dal Comune di Pachino e secondo le modalità specificate nel progetto, allegato 3 e 3 bis.

Art. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di mesi 11 a decorrere dalla data di effettivo avvio del servizio.

L'avvio del servizio e la prosecuzione dello stesso nel rispetto del cronoprogramma approvato dal Ministero dell'Interno è vincolato all'effettiva erogazione dello stanziamento assegnato a questo Distretto dalla stessa Autorità di Gestione.

In caso di mancato avvio del servizio dopo l'aggiudicazione o la sospensione dello stesso durante l'esecuzione per cause non addebitabili a responsabilità dell'Ente appaltante (Comune di Noto), l'aggiudicatario non può esercitare nessun diritto di rivalsa sulla stazione appaltante, al contrario, il contratto sarà sciolto ipso facto, senza nulla a pretendere.

Il contratto è immediatamente efficace per l'Aggiudicatario, mentre per il Distretto lo è soltanto a conclusione dei connessi adempimenti amministrativi secondo le disposizioni di legge. Il servizio deve essere avviato presumibilmente nel mese di Settembre 2015, anche nelle more del perfezionamento degli atti amministrativi e previa richiesta di avvio di esecuzione della prestazione ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010.

Il servizio cesserà di pieno diritto allo scadere dei mesi contrattuali specificati nel progetto analitico allegato, senza bisogno di alcun preavviso o disdetta. E' escluso il rinnovo tacito.

L'ultimazione delle prestazioni, appena avvenuta, deve essere dall'Esecutore comunicata per iscritto al direttore dell'esecuzione, il quale, previ i necessari accertamenti, rilascia il certificato attestante l'ultimazione delle prestazioni, sottoscritto dal direttore dell'esecuzione e dall'Esecutore.

ART. 3 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

L'Esecutore dovrà garantire:

- la gestione dei servizi all'infanzia;

- l'assistenza educativa secondo il progetto tecnico-organizzativo di cui all'articolo successivo del presente Capitolato e in base alle indicazioni operative che potranno essere fornite dal Distretto;
- l'intero complesso concernente la lavorazione, la preparazione e la somministrazione degli alimenti, fatta eccezione per il servizio Spazio Gioco del Comune di Portopalo che non prevede la somministrazione dei pasti.
- la cura dell'igiene del minore mediante l'impiego di materiale idoneo e specifico;
- la pulizia dei locali, delle pertinenze, delle attrezzature e del materiale posto a disposizione, secondo modalità tali da garantire la massima igiene e salubrità dell'ambiente frequentato dai bambini, dai genitori e dagli educatori;
- l'acquisto del materiale didattico e ludico, secondo quanto indicato nel progetto offerto, il rinnovo dello stesso nel caso di deterioramento, compreso il rinnovo del materiale concesso in uso dai Comuni del Distretto, nonché la fornitura del materiale di consumo per la normale attività dell'asilo;
- la gestione del servizio di lavanderia e stireria;
- le spese telefoniche e/o telematiche;
- le spese assicurative, inerenti sia il personale in servizio sia i bambini frequentanti l'asilo, sia i danni eventualmente arrecati a terzi nell'espletamento del servizio;
- l'assistenza ai bambini portatori di handicap;
- ogni altro onere di pertinenza del servizio non previsto dal presente capitolato, ma contemplato dalla normativa vigente.

Il Comuni mettono a disposizione dell'Esecutore le apparecchiature, l'arredamento e ogni altro bene durevole necessario al buon funzionamento del servizio. Il materiale in dotazione risulterà da apposito verbale redatto dalle parti al momento della consegna e dalle stesse sottoscritto.

Tale materiale deve essere custodito e gestito con la diligenza del buon padre di famiglia e verrà restituito, al termine della gestione, nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato, salvo il naturale deterioramento.

L'Esecutore deve consentire l'accesso ai locali a tutti gli organi di controllo, previa esibizione di apposita documentazione di identificazione, al fine di garantire l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato e la rispondenza e permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

L'Esecutore si impegna alla fornitura gratuita di "n" pasti giornalieri agli utenti segnalati dai servizi sociali Comunali per come segue:

- N. 5 pasti Comune di Avola;
- N. 5 pasti Comune di Noto;
- N. 7 pasti Comune di Rosolini.

Il costo degli ulteriori pasti è carico della famiglie utenti che ne fanno richiesta.

Il costo massimo esigibile per ogni pasto è fissato in € 2,50 IVA compresa, salvo offerta migliorativa.

Trimestralmente, l'Esecutore deve presentare al Comune di competenza formale relazione sullo stato di attuazione del progetto, sull'andamento dei servizi, sui bisogni e sulle problematiche emerse, sulle modalità di possibile soluzione e sui risultati conseguiti.

ART. 4 - COMPETENZE DEI COMUNI DEL DISTRETTO

Ai Comuni competono:

- a) acquisizione delle domande di iscrizione;
- b) elaborazione della graduatoria;
- c) trasmissione all'Esecutore ed al Distretto dell'elenco dei bambini ammessi;
- d) manutenzione straordinaria dei locali, degli impianti e dell'area esterna;

I Comuni possono disporre, in qualunque momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni di legge vigenti nelle materie oggetto del presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

Il personale comunale incaricato ha accesso ai locali in ogni momento evitando, comunque, interferenze con lo svolgimento delle attività, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

➤ **Luogo di esecuzione:**

- micronido comunale di Via Labriola – Avola
- micronido comunale “ ex M. Coffa” di Via Fornaciari – Noto
- asilo nido comunale di Via Mazzini – Pachino
- asilo nido comunale di Via Catania – Pachino
- asilo nido comunale “Paperopoli “ di Via Rossini – Rosolini
- servizio integrativo comunale “spazio gioco” di Via Isonzo, via Carlo Alberto – Portopalo C.P.

➤ **Calendario ed orari:**

Le attività dei servizi all'infanzia devono svolgersi tutto l'anno ad eccezione dei giorni riconosciuti festivi e del mese di agosto, secondo giorni e orari dettagliatamente specificati nelle schede progettuali allegate.

➤ **Linee guida del servizio:**

Gli elementi guida a cui l'Esecutore offerente dovrà attenersi per la stesura e la presentazione del progetto educativo sono i seguenti:

○ **Linee psico-pedagogiche**

I servizi devono identificarsi per una specifica, esplicita ed evidente valenza pedagogico educativa prevedendo, quindi, riferimenti teorici, scelte metodologiche e modalità educativo-didattiche fra loro coerenti e aggiornate alla più recente letteratura scientifica ed alle esperienze di maggiore rilevanza nazionale e locale.

○ **Progetto educativo**

Il progetto deve fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono i bambini.

In quest'ottica, rivestono particolare rilevanza i rapporti con le famiglie e con le agenzie educative ed i presidi sociali e sanitari del territorio.

Il servizio deve, quindi, caratterizzarsi qualitativamente per la collaborazione con i genitori nel delicato compito dell'educazione dei figli e configurarsi come credibile contesto di vita per i bambini che lo frequentano.

Inoltre, deve essere caratterizzato da un clima di attenzione e di premura nei confronti del bambino, di presa in carico dei suoi bisogni di cura fisica e di sviluppo psicofisico, armonizzato in un piano di attività, esperienze e momenti giornalieri; il piano di attività deve saper dosare momenti di intimità e di relazione con l'educatore di riferimento e momenti di gioco, di esplorazione, di manipolazione organizzati a piccoli gruppi ed in angoli appositamente predisposti.

Non verranno valutate proposte di generica definizione.

o **Indicazioni metodologico/educative**

L'inserimento del bambino deve essere sostenuto dalla presenza di un genitore o, in casi eccezionali, da persona per lui significativa, secondo modi e tempi concordati tra la famiglia e il responsabile della struttura (di solito 4-5 settimane);

L'area gioco deve essere strutturata in angoli e/o laboratori per il gioco simbolico di esplorazione, di manipolazione, per i giochi a terra e di costruzione, per i giochi cognitivi, per i momenti sociali e affettivi;

Il nido deve offrire punti costanti di riferimento (Educatrice – attività/momenti/spazi) che diano sicurezza al bambino;

L'attività va realizzata sulla base di un progetto educativo, di una programmazione educativa, di un piano operativo e prevede strumenti di verifica e valutazione, nonché la corretta conservazione in sede della documentazione.

o **Progetto migliorativo**

E' facoltà dell'Esecutore presentare in sede di gara uno o più progetti migliorativi per ogni asilo che prevedano servizi gratuiti all'utenza (es. fornitura di ulteriori pasti gratuiti, ecc.), in aggiunta a quelli previsti dal presente appalto. A tali progetti verrà attribuito il punteggio assegnato ai servizi aggiuntivi, come stabilito nei criteri di valutazione delle offerte di Organismi del terzo settore inerenti l'affidamento dei progetti Distrettuali, approvati con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 1 del 28.03.2013 allegati al presente bando, quale parte integrante e sostanziale.

➤ **Modalità operative**

Il personale attua il progetto educativo approvato in sede di aggiudicazione, organizzando l'attività giornaliera di ogni asilo sotto la direzione di un coordinatore pedagogico, con funzioni di responsabile educativo.

Per la gestione operativa di tali funzioni, l'Esecutore si impegna a collaborare con il Comune di riferimento del servizio, sia nella trasmissione delle necessarie comunicazioni alle famiglie, sia nell'applicazione e nel rispetto delle direttive fornite dal Distretto e dall'Amministrazione comunale di riferimento nei confronti degli utenti.

L'Esecutore si impegna a regolare la propria attività e a gestire i rapporti con l'utenza nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente "Regolamento distrettuale per la gestione degli asili nido e micronidi", approvato con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 8 del 14 novembre 2013.

➤ **Inserimento bambini con disabilità**

Nel caso di inserimento di bambini portatori di handicap l'Esecutore deve assicurare la presenza di un educatore di aiuto alla sezione con orario di servizio correlato alle esigenze del bambino e per l'intero periodo di presenza del minore nella struttura.

➤ **Gestione informatizzata del servizio**

L'Esecutore deve garantire la gestione informatizzata dei dati inerenti l'appalto e in particolare:

- la gestione dell'anagrafica relativa agli utenti del servizio;
- registrazione presenze quotidiane;
- comunicazione giornaliera (e-mail, fax) delle presenze ai rispettivi uffici comunali preposti al servizio;
- comunicazione giornaliera (e-mail, fax) agli uffici comunali preposti del numero di pasti richiesti dagli utenti;
- segnalazione agli uffici comunali preposti di eventuali situazioni che possano comportare la sospensione/decadenza dalla frequenza all'asilo nido.
- incentivare le comunicazioni con le famiglie anche tramite mail, internet, sms, riunioni.

Fermo restando quanto indicato nel presente articolo, l'Esecutore, nella stesura del progetto, deve attenersi a quanto prescritto al punto 4 (valutazione qualitativa) dei criteri di valutazione allegati.

ART. 6 PERSONALE

I servizi a carattere educativo sopra descritti sono garantiti da personale qualificato e di età non inferiore a 18 anni, residente in Italia o in uno degli Stati dell'Unione Europea ed idoneo a ricoprire il ruolo e svolgere i compiti assegnati.

Le figure professionali richieste sono:

- Coordinatore Pedagogico;
- Educatore Professionale;
- Ausiliario.

Il numero di unità ed il monte ore complessivo del personale è dettagliatamente specificato nelle schede progettuali allegate.

Nel Comune di Pachino, ove il servizio è già esistente, il personale dovrà integrarsi con quello Comunale secondo le istruzioni del Comune stesso.

Nel limite del possibile l'impresa dovrà garantire la continuità educativa agli utenti. A tal fine, si impegna a rispettare una percentuale di turn over di personale in misura non superiore ad 1/3 delle forze totali presenti.

Il superamento di tale limite, su valutazione motivata dell'Amministrazione, può costituire motivo di risoluzione del contratto con l'affidamento del servizio alla seconda ditta in graduatoria e l'addebito delle maggiori spese sostenute.

In caso di alunni H che necessitano di programmi individuali in cui sia prevista assistenza sanitaria, l'Esecutore deve garantire, previa comunicazione dell'ufficio comunale competente, l'assistenza tramite figure professionali adeguate ed il loro inserimento funzionale in base al bisogno del bambino.

L'Esecutore deve garantire, tramite il Coordinatore Pedagogico, l'organizzazione ed il buon funzionamento delle attività didattiche oltre la reperibilità in caso di necessità.

Qualora l'Esecutore intendesse sostituire, anche temporaneamente, una o più figure professionali, deve presentare formale richiesta al Coordinatore del Distretto, il quale potrà autorizzare la sostituzione solo in caso di figure professionali con titoli pari o superiori rispetto a quelli presentati in sede di gara.

Il personale impiegato svolge con cura e diligenza le proprie mansioni, mantenendo un corretto comportamento con i minori affidati e con le famiglie; si attiene ai principi di rispetto dei tempi e delle abitudini dei minori; rispetta la puntualità ed il segreto professionale; adotta un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato e disponibile alla collaborazione con gli altri operatori e con l'utenza; possiede spirito di iniziativa nell'ambito della programmazione stabilita e segue con attenzione le direttive ricevute.

L'Esecutore deve provvedere a proprie spese a dotare il personale, del materiale necessario e di un tesserino di riconoscimento – da indossare durante il servizio – contenente le generalità personali, la qualifica professionale e il nome della ditta.

Il personale è tenuto ad indossare – mantenendola sempre in perfetto stato – la divisa di dotazione fornita dalla ditta con esclusione di abbigliamento di diverso tipo.

Le divise devono garantire, per pulizia, ordine ed igiene, il decoro del personale in servizio e la garanzia di un corretto rapporto con l'utenza.

In caso di assenza dei requisiti richiesti ovvero per gravi, palesi e reiterate violazioni dei compiti assegnati, ovvero in caso di comportamenti gravemente lesivi dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia di utenza, l'Amministrazione Comunale può richiedere all'Esecutore la sostituzione dell'unità di personale giudicata non idonea.

L'Esecutore è tenuto, inoltre, al costante aggiornamento professionale del personale.

Le spese per la gestione di tali interventi formativi sono a carico dell'Esecutore. Rimane per l'Esecutore l'obbligo formativo in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs 81/2008.

L'inserimento di altro personale (tirocinanti, volontari, borse lavoro...) può essere autorizzato esclusivamente dal Comune, a condizione che il medesimo non determini sostituzione di personale dipendente dalla ditta in relazione agli standard sopra indicati ed avvenga nel rispetto delle normative vigenti, con la previsione di adeguata copertura assicurativa.

ART. 7 OSSERVANZA DELLE NORME DEI C.C.N.L., PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

L'Esecutore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale, esonerando l'Ente Pubblico da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 8 LOCALI E ATTREZZATURE

I Comuni cedono in uso all' Esecutore, alle condizioni di cui ai successivi articoli, i locali, gli impianti, le attrezzature, gli arredi necessari al funzionamento delle strutture, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività.

L'inventario specifico, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e degli arredi ed attrezzature, verrà redatto tra le parti prima dell'inizio della gestione.

In qualunque momento, su disposizione del Comune, le parti provvedono alla verifica dell'esistenza e dello stato di conservazione di quanto consegnato, con l'obbligo, per l'Esecutore, di provvedere alla necessaria sostituzione dovuta a danneggiamento entro i venti giorni successivi al riscontro. Trascorso tale termine, in caso di inadempienza da parte dell'Esecutore, l'Ente Pubblico, contestato il fatto, chiederà il risarcimento dei danni all'Esecutore, rivalendosi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

Alla scadenza del contratto, l'Esecutore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli arredi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità della consegna.

Ove si riscontrassero danni alla struttura ed alle attrezzature, precedentemente non segnalate, il Comune previa contestazione, può chiedere il risarcimento, o rivalersi sulla cauzione.

ART. 9 PULIZIA DEI LOCALI

La pulizia dei locali deve essere eseguita a regola d'arte con la massima cura e diligenza nel rispetto delle norme igieniche e con tutte le cautele atte ad evitare ogni eventuale danno ai locali, ai mobili ed arredi. I prodotti usati devono essere disinfettanti e battericidi, di odore gradevole, ad azione rapida, senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto, atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti. La pulizia, i cui prodotti sono a totale carico dell'Esecutore, comprende quanto si trova all'interno dei locali, ivi compresi i vetri, le porte, i radiatori, le pareti lavabili e la periodicità dei vari interventi non deve essere inferiore ai parametri sotto specificati:

a) Interventi giornalieri:

- spazzatura e lavaggio con idonei mezzi (aspirapolvere, scope elettrostatiche, ecc...) di tutti i pavimenti;
- – pulizia e disinfezione giornaliera dei servizi igienici, di tutti i sanitari, compresi gli accessori;
- lavaggio e igienizzazione della sala refezione e delle stoviglie;
- svuotamento cestini, porta carte, ecc. in appositi sacchi di plastica e riempimento dei contenitori dei prodotti per la pulizia (saponi, carta igienica, asciugamani a perdere, ecc.);
- trasporto al punto di raccolta differenziata di tutti i sacchi contenenti rifiuti;
- spolveratura ad umido delle porte, nonché di tutti i mobili ed arredi: quadri, telefoni, macchine per ufficio, sedie, poltrone, schedari, suppellettili in genere, ecc.;
- pulizia giocattoli
- apertura, areazioni e custodia dell'edificio;

b) Interventi quindicinali

- deragnatura pareti e soffitti;

- lavaggio e pulizia pareti piastrellate;
- manutenzione alle pareti lavabili per l'eliminazione di macchie, polvere, orme e asportazione di eventuali corpi estranei;
- pulizia dei piazzali interni, antistanti e retrostanti l'edificio.

c) Interventi mensili

- pulizia accurata su accessori vari quali interruttori, radiatori, plafoniere, ecc...;
- lavaggio e pulizia di tutti i vetri interni ed esterni delle finestre comprese le intelaiature;
- pulizia radicale di tutti i davanzali;
- pulizia dei battiscopa;

Eventuali disinfezioni, disinfestazioni o derattizzazioni di carattere straordinario sono a carico del Comune ove è ubicata la sede.

ART. 10 NORME SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'Esecutore è tenuto all'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro esonerando da ogni responsabilità le Amministrazioni Comunali del Distretto.

Dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti. Dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

ART. 11 SOPRALLUOGO

E' obbligatorio effettuare il sopralluogo fino a 3 giorni prima dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, presso le strutture dei 5 comuni del Distretto destinate ai servizi all'infanzia, previo appuntamento con il Responsabile del Servizio di ciascun Comune, il quale rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo. Una copia di detta attestazione verrà conservata agli atti dell'ufficio competente di ciascun Comune.

Art. 12 CAUZIONI

La Ditta deve costituire una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto pari a € 11.871,95, costituita da cauzione o fideiussione, con validità per tutta la durata del contratto, in una delle forme previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06.

L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto. La garanzia fidejussoria è prestata per l'intero periodo contrattuale e sarà svincolata, in assenza di inadempienze, comminatorie di penalità o altre cause di impedimento, entro 30 giorni dal termine di tale periodo.

Art. 13 DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE A TERZI

E' fatto divieto all'Esecutore di cedere in tutto o in parte il contratto di appalto ovvero di subappaltare le prestazioni ed i servizi che ne sono oggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 14 CONTROLLI E VALUTAZIONE DI QUALITÀ

L'Esecutore si impegna a trasmettere con cadenza trimestrale all'Ufficio competente comunale una relazione tecnica sull'andamento del servizio, allo scopo di consentire la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso e la verifica dei risultati raggiunti. Al Coordinatore, previa comunicazione formale dell'ufficio competente di ogni Comune, compete l'emanazione di richiami e contestazioni all'aggiudicatario, la proposta di risoluzione del contratto in danno allo stesso.

Art. 15 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'Esecutore non ottemperi agli obblighi contenuti nel presente capitolato il committente potrà applicare penali come di seguito esplicitato:

1. penale pecuniaria forfetaria € 1.000,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:
 - mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro;
 - mancato rispetto del piano di aggiornamento del personale di cui all'art. 6;
 - utilizzo di personale non in possesso della richiesta qualifica professionale;
 - violazione della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003;
2. penale pecuniaria forfetaria € 1.500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:
 - pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti;
 - mancata comunicazione ai Servizi Sociali comunali delle sostituzioni del personale e/o mancata presentazione, in caso di sostituzione, della documentazione atta a verificare i requisiti.

L'Ente Pubblico procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti all'appaltatore a mezzo raccomandata A/R presso il domicilio legale della ditta entro 20 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto. Alla contestazione dell'inadempienza la Ditta ha facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile. Il Comune di Noto, capo ambito, previa segnalazione del Comune di riferimento, ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso in cui l'appaltatore si renda colpevole di frode o di grave negligenza, gravi e ripetute inadempienze e irregolarità nell'effettuazione del servizio, oltre che nei seguenti casi:

- a) dopo 3 (tre) contestazioni scritte, per inadempienze sanzionate con le penali sopra descritte, nel caso in cui la ditta aggiudicataria non fornisca adeguate giustificazioni entro i termini previsti;

- b) interruzione del servizio senza giusta causa, nel qual caso l'Amministrazione potrà rivalersi per danni subiti oltre che trattenere la cauzione versata;
- c) grave inosservanza delle norme contrattuali del C.C.N.L. e/o accordi territoriali di categoria rispetto agli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- d) nel caso in cui possano ritenersi venute meno le capacità tecniche ed organizzative per garantire l'adeguata esecuzione dei servizi;
- e) cessione totale o parziale del contratto e subappalto di prestazioni e servizi;
- f) mancato inizio del servizio entro i termini indicati.

La facoltà di risoluzione è esercitata dal Comune di Noto, Capo Ambito, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che la Ditta abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione. In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio (art. 32 R.D. 350 del 25.05.1895) in danno alla Ditta, senza pregiudicare il diritto del Comune di Noto, Capo Ambito, al risarcimento dei maggiori danni subiti.

In caso di inosservanza delle modalità di espletamento dei servizi o inadempienza di tutte le prescrizioni, la Ditta sarà unica responsabile anche penalmente.

In caso di mancato avvio del servizio dopo l'aggiudicazione, o la sospensione dello stesso dopo l'avvio, per cause che non dipendono da responsabilità addebitabili all'Ente appaltante (Comune di Noto), l'aggiudicatario non ha diritto a rivalsa alcuna, al contrario, il contratto sarà sciolto ipso facto, senza che l'Esecutore abbia nulla a pretendere.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente capitolato, si rinvia alla normativa vigente in materia. Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini della gestione del procedimento di gara e dell'eventuale successivo rapporto contrattuale. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richiesta di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. La Ditta e tutto il personale incaricato del servizio si impegnano ad osservare la piena riservatezza sui dati e le informazioni raccolti o comunicati dalle Amministrazioni nello svolgimento del servizio stesso e a procedere al trattamento degli stessi ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Il Coordinatore del gruppo piano del Distretto, provvederà ad affidare al Rappresentante Legale della Ditta la responsabilità del trattamento delle banche dati relative all'attività oggetto dell'appalto.

La Ditta assume pertanto i seguenti impegni:

- Garantire l'applicazione di tutte le misure di sicurezza riguardanti il trattamento dei dati personali e sensibili;
- Redigere l'elenco degli incaricati del trattamento dei dati personali;
- Attuare tutte le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati;
- Restituire al Titolare del trattamento, una volta terminato il servizio oggetto dell'appalto, tutte le informazioni contenute nella Banca Dati e cancellare o distruggere tutte le copie dei dati in qualsiasi forma.

In tutte le fasi del progetto, sia in itinere che in fase conclusiva degli interventi, verrà riservata una particolare attenzione al gradimento del servizio erogato, attraverso la consultazione dell'utenza interessata rispetto alla qualità degli interventi.

Art. 17 CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'applicazione del presente contratto, saranno demandate al giudizio del Tribunale del Foro di Siracusa.